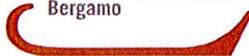




Camera di Commercio
Bergamo



TAVOLO PER L'EDILIZIA CAMERA DI COMMERCIO DI BERGAMO

Manifesto del Rinascimento Urbano

Dicembre 2015



ANCE | BERGAMO



Il **Tavolo per l'edilizia**, costituito dalla Camera di Commercio di Bergamo e composto da:

- Camera di Commercio I.A.A. di Bergamo
- Università degli Studi di Bergamo
- ANCE Bergamo
- C.N.A. Bergamo
- Compagnia delle Opere
- Confartigianato
- L.I.A.
- Ordine degli Architetti di Bergamo
- Ordine degli Ingegneri di Bergamo
- Ordine dei Geologi della Lombardia
- Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Bergamo
- Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Bergamo

promuove e sottoscrive il:

Manifesto del Rinascimento Urbano

Principi ispiratori

La città rinasce se è guidata dal principio della **sostenibilità** (ambientale, sociale, economica, finanziaria e culturale) e se conquista la capacità di reagire efficacemente alle sfide ambientali e sociali, dimostrando di essere **resiliente**. La crisi ha dimostrato che senza qualità si perde e che competitività ed **inclusività** sono due facce della stessa medaglia, non due valori da contrapporre. **Qualità** dei progetti, dei prodotti, dei processi, delle risorse umane e la loro valorizzazione sono fortemente collegate e indicano il percorso virtuoso da sostenere. Si pone a fondamento del Rinascimento Urbano l'**etica** e la coerenza tra valori ispiratori, la ricerca di soluzioni e le azioni intraprese.

Temi chiave

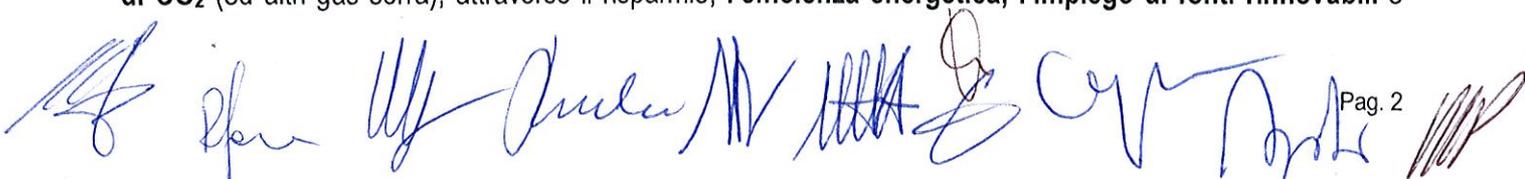
I temi chiave da affrontare, come ambito di didattica, progetto, ricerca e sviluppo, sono la **rigenerazione urbana**, la crescita della qualità e della sicurezza del territorio, le prestazioni del costruito, per una più **alta vivibilità** dei residenti ed **attrattività turistica**, il contrasto al **dissesto idrogeologico** e la **messa in sicurezza del territorio**, così come l'efficientamento delle **infrastrutture**.

Driver innovativi

La spinta al Rinascimento Urbano deriva dalla **tutela dell'ambiente**, come bene primario, grazie alla sempre maggiore **consapevolezza e cultura della committenza pubblica e privata**, la ricerca del **risparmio** per gli utilizzatori ed il perseguimento del **miglioramento della qualità della vita**.

Non dovrebbe essere la frequenza delle alluvioni, delle frane e dei terremoti a far capire l'importanza della **sicurezza dell'ambiente e del costruito**: la consapevolezza della vulnerabilità ci dovrebbe spingere a passare dalla logica dell'emergenza a quella della prevenzione e della gestione del rischio.

I rischi climatici rafforzano la necessità di percorrere con decisione la strada della **riduzione delle emissioni di CO₂** (ed altri gas serra), attraverso il risparmio, l'**efficienza energetica**, l'**impiego di fonti rinnovabili** e



Pag. 2

l'utilizzo di **materiali sostenibili** e di **eco-innovazioni**; tutte attività che sono a loro volta fonte di occupazione, impresa e reddito.

La valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico, culturale e naturale sono centrali per l'identità territoriale e per un turismo capace di far riscoprire l'orgoglio degli abitanti, adeguatamente accompagnato dalla conoscenza delle proprie origini (e del patrimonio locale) e dalla messa in rete dei soggetti promotori.

Le competenze necessarie al Rinascimento Urbano abbracciano tutti i temi posti dal partenariato pubblico-privato, dalla ricombinazione delle destinazioni d'uso, dai nuovi modelli operativi per la riqualificazione, dalle reti di filiera, dai nuovi modelli di finanziamento, dall'attrazione di fondi europei, e dall'esportazione delle buone pratiche, con l'operatività a livello nazionale ed internazionale.

In questa direzione è confortante vedere l'ampio novero di documenti internazionali, tra cui la Dichiarazione di Toledo sulla rigenerazione urbana, gli impegni europei su emissioni ed energia per il 2020 ed il 2030, l'iniziativa europea "Cities of tomorrow", gli accordi bilaterali e multilaterali sul clima (dal Protocollo di Kyoto al possibile accordo di Parigi 2015), il "Quadro di riferimento di Sendai per la riduzione del rischio di disastri 2015-2030" e le recenti normative e strategie nazionali e regionali in materia.

Camera di Commercio I.A.A. di Bergamo

Università degli Studi di Bergamo

ANCE Bergamo

C.N.A. Bergamo

Compagnia delle Opere

Confartigianato

L.I.A.

Ordine degli Architetti di Bergamo

Ordine degli Ingegneri di Bergamo

Ordine dei Geologi della Lombardia
Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della
Provincia di Bergamo
Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali
Laureati della Provincia di Bergamo

The image shows a series of handwritten signatures in blue and black ink, each placed on a horizontal line. The signatures correspond to the organizations listed on the left. From top to bottom, the signatures are: a stylized signature for Camera di Commercio I.A.A. di Bergamo; a signature for Università degli Studi di Bergamo; a signature for ANCE Bergamo; a signature for C.N.A. Bergamo; a signature for Compagnia delle Opere; a signature for Confartigianato; a signature for L.I.A.; a signature for Ordine degli Architetti di Bergamo; a signature for Ordine degli Ingegneri di Bergamo; a signature for Ordine dei Geologi della Lombardia; a signature for Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Bergamo; and a signature for Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Bergamo.